

**FORMATO  
EUROPEO  
PER IL  
CURRICULUM  
VITAE**



Informazioni Personali  
Nome / Cognome  
Indirizzo  
Telefoni  
E-mail  
Nazionalità  
Luogo Data di nascita

Simona Lanzoni

simonalanzoni@yahoo.it ; s.lanzoni@pangeaonlus.org

**Esperienze di lavoro**

Data (da –a)  
Nome datore di lavoro

Dal 2015 (rinnovato mandato nell'aprile 2019 per ulteriori quattro anni)  
Consiglio d'Europa – Strasburgo - Convenzione sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (entrata in vigore in Italia nel 2014)-così detta Convenzione di Istanbul

Settore di impiego

- "Gruppo di esperti/e in materia di lotta sulla violenza contro le donne e la violenza domestica- GREVIO " Organismo di monitoraggio indipendente sull'applicazione della Convenzione di Istanbul presso gli Stati che hanno ratificato

Posizione Ricoperta

- ottobre 2017 eletta secondo vicepresidente dai membri del GREVIO;  
- maggio 2015 all'ottobre 2017 Membro del GREVIO selezionata e nominata dal Comitato degli Stati Parte del Consiglio d'Europa;  
- maggio 2016 nominata da e per il GREVIO in qualità di Gender Equality Rapporteur presso la Commissione per l'uguaglianza di genere del Consiglio d'Europa - GEC

Principali mansioni

- GREVIO è l'organismo di esperti/e indipendente responsabile di monitorare l'attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa, la cosiddetta Convenzione di Istanbul, da parte degli Stati che l'hanno ratificata (oggi 30). Il GREVIO elabora e pubblica relazioni di valutazione delle misure legislative, politiche e di altro tipo adottate dagli Stati per dare effetto alle disposizioni della Convenzione. GREVIO può avviare una procedura di indagine speciale nei casi in cui si verifica il perpetrarsi massivo e/o persistente di qualsiasi forma di violenza inclusa nella Convenzione e può anche adottare raccomandazioni generali su temi e concetti inerenti alla Convenzione di Istanbul  
<http://www.coe.int/en/web/istanbul-convention/about-the-convention>  
-Come raporteur sulla parità di genere contribuisce ad assicurare un lavoro di strategia mainstreaming assieme agli altri Comitati del COE.

Principali attività cui ha partecipato

Presente a tutti gli incontri indetti dal Consiglio d'Europa per il lavoro del Gruppo di esperte per il contrasto alla violenza dal Settembre 2015 ad oggi.

Ad oggi Rapporteur particolare per il primo monitoraggio del GREVIO sull'Albania

(2017), sul Portogallo (2018 ancora in corso), sulla Francia (ottobre 2018, valutazione ancora in corso) e della Serbia nel febbraio 2019 (valutazione ancora in corso) ha inoltre partecipato al primo monitoraggio dei seguenti Paesi dal luglio 2016 ad oggi: Austria, Monaco, Danimarca, Turchia, Montenegro, Svezia, Finlandia (per gli ultimi due paesi la valutazione è ancora in corso)

Partecipato come **Guest Speaker** in differenti conferenze e seminari:

### **2018**

-“Leveraging Judicial Actions to Combat Sexual Violence” A Side Event  
Parallel to the 27th UN Commission on Crime Prevention & Criminal Justice  
Sponsor la Missione permanente Svizzera in Austria e il Consiglio Accademico del sistema delle Nazioni Unite (ACUNS) co-panelist Ms.Dubravka Simonovic, UN Special Rapporteur on Violence against women, e Patricia Schulz, membro, CEDAW ;  
- “Supplementary human dimension meeting: Countering violence against women – everyone’s responsibility”-OSCE Vienna Luglio

### **2017**

-*“International judicial colloquium on women’s access to justice and sexual violence”* organizzato da IWRAW-Asia Pacific presso la Rockefeller Foundation a Bellagio-Italia;  
-Tavola rotonda *“Gender Based Violence Against Migrant and Ethical Minority Women”* Press oil Parlamento Europeo a Brussels, organizzato dal progetto GEMMA (Gender Based Empowerment of Migrant Women through a Multiagency Approach) -EU Daphne Project su donne migranti, rifugiate e richiedenti asilo vittime di violenza;  
- Seminario interparlamentare *“The Istanbul Convention: combating violence against women at the National and EU level”* Commissione del Parlamento europeo per i diritti della donna e l’uguaglianza di genere (comitato FEMM) a Bruxelles presso il Parlamento europeo in occasione del 25 novembre;  
- seminario con parlamentari di vari paesi su *“Il ruolo dei parlamentari nel monitoraggio della Convenzione di Istanbul”* organizzato dall’Assemblea Parlamentare del Consiglio d’Europa - PACE a Bruxelles  
- ha partecipato al lancio della Raccomandazione CEDAW n.35 per la lotta alla violenza di genere organizzata dal Comitato CEDAW a Ginevra; - tavola rotonda per la presentazione della Convenzione di Istanbul organizzata a Ginevra dall’organizzazione *“Ruban Blanc”*;  
- Seminario di formazione permanente dei giudici italiani della Cassazione sulla violenza contro le donne nei seminari relativi al tema  
- Conferenza del Parlamento italiano *“Safe from Fear Safe from Violence”* per il lancio del secondo premio accademico di tesi sul tema della violenza contro le donne in Italia.  
- panel *“ Domestic violence – legal systems - law enforcement – international response”* organizzata da IPES-International Executive Symposium e WUNRN - Women’s Report Network, durante la 35a sessione del Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite a Ginevra  
- partecipato al primo Caucus europeo sui Diritti alla salute riproduttiva, organizzato dal Center for reproductive Rights a Ginevra  
- relatrice al Panel *“Domestic violence – legal systems - law enforcement – international response”* organizzato da IPES-International Police Executive Symposium & WUNRN-Women’s UN Report Network, durante la 35ma sessione del Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni in Ginevra.  
- relatrice alla conferenza di chiusura del progetto EU COST Action on Femicide in Malta,  
-contribuito al workshop *“Grassroots of the Istanbul Convention: esperienze sulla raccolta dati sulla violenza sulle donne”* Parlamento europeo, Commissione sui diritti delle donne e la parità di genere.

## 2016 TRA GENNAIO E DICEMBRE

- Relatrice alla "Consultazione Strategica sullo sviluppo globale della risposta sulla violenza contro le donne" organizzato da IWRAP-Asia Pacific in Bangkok, Thailandia
- Relatrice al panel "Presentazione dell'impatto della violenza sulle donne in Italia sulle donne rifugiate e i loro figli" organizzato dal World Food Program – programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite, durante i 16 giorni di campagna di attivismo per combattere la violenza – The UN Orange Campaign
- relatrice al convegno formativo per Magistrati di Cassazione "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" organizzata dalla Struttura Decentrata di Formazione di Roma Cassazione.
- relatrice conferenza al Parlamento Italiano "Safe from Fear Safe from Violence" per il lancio del premio per la migliore tesi accademica sul tema della violenza in Italia. Organizzata dal presidente dei parlamentari italiani in rappresentanza al COE.
- relatrice ai tavoli di lavoro dell'incontro Internazionale "Experts' consultation meeting on violence against women" organizzato da EIGE (European Institute on Gender Equality) a Vilnius, Lithuania.
- relatrice alla conferenza annuale europea su tema Donne migrazioni e violenza organizzata dall' European Migration Network a Malta (National Contact Point 2016) <http://homeaffairs.gov.mt/en/MHAS-Information/EMN/Pages/European-Migration-Network---Malta-National-Contact-Point---Annual-Conference---15112016.aspx>
- Partecipato in qualità di esperta alla consultazione internazionale con esperti per una analisi e consigli sull'implementazione dei partner del progetto dell' EU GEMMA (Gender Based Empowerment of Migrant Women through a Multiagency Approach) a Parigi.
- giugno-Luglio partecipato alla conferenza "Are we there yet? Assessing progress, inspiring action – the Council of Europe Gender Equality Strategy 2014-2017" Conferenza del Consiglio d'Europa- gender equality division in partnership con il Ministero degli Affari Sociali dell'Estonia. Tallinn, Estonia.

## 2015 DA MAGGIO A DICEMBRE

Partecipato alla conferenza "Monitoring the implementation of the Istanbul Convention: new synergies". organizzata in occasione della presidenza del Consiglio d'Europa dal governo della Bosnia Erzegovina, a Sarajevo

Data (da –a)	Dal 2012 al 2018(in corso)
Nome datore di lavoro	Fondazione Pangea onlus- Milano
Settore di impiego	Progetti di sviluppo e cooperazione - advocacy su diritti delle donne e contrasto alla violenza
Posizione ricoperta	Vicepresidente, Responsabile progetti e advocacy
Principali mansioni	Responsabilità dell'elaborazione strategica per sviluppo dei programmi di Pangea, ricerca fondi, progettazione, responsabilità nel seguire l'intero ciclo del progetto con supervisione in itinere e finale, supporto staff. Gestisce l'attività di advocacy sui diritti delle donne, contrasto alla violenza, costruzione di reti con altre associazioni italiane e internazionali. Rappresenta Pangea nelle relazioni istituzionali e con i mass media, per la formazione e negli incontri pubblici con le associazioni e con le università.
Principali attività cui ha partecipato	Responsabile finale dei progetti all'estero: <u>AFGHANISTAN</u> - Kabul- Supervisione e accompagnamento tecnico per progetto Jamila relativo all'empowerment economico e sociale delle donne via progetti di microfinanza ed

educazione ai diritti e alla salute, alfabetizzazione. Progetto in partnership con AWSSO (Afghan Women Social Service ngo) dal 2010 in Kabul (progetto iniziato nel 2003 come Pangea e dal 2010 le donne si sono trasformate in organizzazione propria.).

-Dal 2017 sostegno alla scuola dai 3 anni ai 19 per giovani donne e uomini sordomuti in partnership con ANAD a Kabul.

#### INDIA

- Dal 2017 ancora in progress Città di Varanasi- Stato dell'Uttar Pradesh, studio di fattibilità, supervisore e monitoraggio del programma sullo sviluppo economico e sociale delle donne, costruzione delle competenze dei gruppi di risparmio e credito, raccolta di risparmio e gestione del credito, formazione professionale, educazione ai diritti umani e al contrasto contro la violenza e pratiche lesive dell'onore( dote , matrimoni precoci e forzati, aborti forzati etc.). In partnership con Sampark NGO;

- dal 2012 al 2016 Calcutta e distretto di Subhi- Stato del West Bengal, studio di fattibilità, supervisore e accompagnamento consulenza tecnica per lo sviluppo del programma per l'empowerment olistico, lo sviluppo di comunità di donne con diverse forme di disabilità e l'eliminazione delle discriminazioni di genere e la violenza contro le donne disabili

in partnership con AWWD-Association women with disabilities (circa 8000 donne coinvolte)

- progetto 2007-2013 Distretto di Koppal Stato del Karnataka, studio di fattibilità, supervisione e accompagnamento consulenza tecnica per lo sviluppo del programma sull'empowerment economico e sociale delle donne, in partnership con Sampark NGO, il progetto comprendeva la costruzione di competenze per avvio e gestione d'impresa locale, sviluppo di gruppi di risparmio e credito, costruzione di 8 cooperative,(da 2500 a 14mila donne)

#### Italia:

2019 responsabile del progetto "eSISTERe for Peace" relativo alla mappatura di come avviene l'accoglienza di genere per donne rifugiate provenienti da zone di guerra

2019 (dal 2018 al 2020) Coordinatrice REAMA network rete per l'empowerment e l'auto mutuo aiuto, una rete che coinvolge vittime di violenza, avvocate operatrici ed esperte per prevenire e contrastare la violenza in Italia.

2019 (dal 2018 scadenza 2021) Supervisor per la realizzazione in Italia di un programma congiunto di ricerca e formazione: "Benessere, ecologia, genere e comunità - WEGO" finanziato dalla Commissione Europea – Horizon 2020, finalizzato a educare la prossima generazione di scienziati/e interdisciplinari socio-ambientali su ecologia politica femminista in Europa. È un progetto tra università europee e nel mondo, con la partecipazione della società civile. WEGO studierà le varie pratiche economiche ed ecologiche delle donne nella creazione di nuove forme di sostenibilità e resilienza,

in risposta alla crescente mancanza di capacità di recupero dell'economia e dell'ecosistema.

2017 Responsabile per il supporto per le vittime del VAW e rafforzare le loro associazioni (vedi ad esempio l'organizzazione Mandem, Centro Renata Fonte, Trama di Terre Nosotras e simili).

2017 Formatrice esperta da ottobre a dicembre per "Youth Ambassador", un progetto di sensibilizzazione scolastica su violenza sulle donne, discriminazione e stereotipi di genere. promosso dall'Istituto Salvini di Roma per studenti dai 17 ai 18 anni. Finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità.

	<p><u>2017-2018 e 2017-2016</u>, progetto "Giovani donne: che impresa!" 1a e 2a edizione Organizzatrice e formatrice (6 ore) al corso di empowerment per rafforzare motivazione e capacità di donne tra i 25 ei 45 anni, desiderose di diventare imprenditrici, per strutturare l'idea e capire come fare l'avvio di impresa e poter accedere al microcredito e altri tipi di finanziamenti ,  <a href="https://www.facebook.com/donneimpresa/">https://www.facebook.com/donneimpresa/</a> (risultato ad oggi avviate tre imprese)  <u>2015-2016</u>, #maipiùinvisibili campagna raccolta fondi, responsabile della distribuzione dei finanziamenti a 5 realtà e centri antiviolenza  <u>2012-2017</u> responsabile del Microcredito all'impresa per accompagnamento e formazione all'avvio di imprese per donne,  <u>2012-2015</u> supervisione e indirizzamento staff per realizzare progetto DAPHNE, B-SIDE: a Barrier to Stop in-Door domino Effect, sulla violenza domestica assistita dai minori, e il recupero della relazione madre figli, <a href="http://www.cwdv-abarriertostopindoordominoeffect.eu/">http://www.cwdv-abarriertostopindoordominoeffect.eu/</a>  <u>2012 al 2016</u> supervisione e orientamento staff del programma Piccoli Ospiti sulla violenza domestica- violenza assistita;  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=xoLWQINQb5s">https://www.youtube.com/watch?v=xoLWQINQb5s</a>  <u>2011-2013</u> supervisione e accompagnamento staff per realizzazione Progetto Vodafone Angel-prevenzione Stalking, dispositivo telefonico in partenariato con Vodafone, il Ministero dell'interno-Questura di Roma, e centro antiviolenza di Roma.  <u>2010-2012</u> responsabile del progetto Microcredito sociale per donne vittime di violenza implementato a Caserta, Latina, Roma  2011-2006</p>
<p>Data (da –a)  Nome datore di lavoro  Posizione ricoperta  Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Fondazione Pangea onlus  Project Manager Coordinator  Responsabilità di coordinare staff per la realizzazione dei progetti in Italia e all'estero, assistenza tecnica in loco a partner.  Rappresenta Pangea nelle relazioni internazionali, istituzionali e con i mass media, nella formazione e negli incontri pubblici e con università.  Competenze nella Progettazione, gestione, sviluppo e missioni di verifica di progetti di cooperazione su empowerment economico e contrasto alla violenza</p>
<p>Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Responsabile e seguito progetti per donne in:  - Afghanistan,(Kabul Progetto Jamila);  -India (Calcutta sviluppo di comunità ed empowerment donne con disabilità, Varanasi e Allahbad Progetto di sostegno legale donne e minori in condizioni di vulnerabilità, Koppal empowerment economico);  - Nepal (distretto di Jhapa, Dang, Panchtar, Sindupalchok progetto di empowerment economico, alfabetizzazione e contrasto alla violenza sulle donne);  - in Sud Africa (Johannesburg microcredito avvio start up ristorante con donne profughe),  - nella Rep. Democratica del Congo (Kimbanseke periferia di Kinshasa lavoro sanitario ed educazione sessuale e riproduttiva, empowerment comunitario per donne, alfabetizzazione),  - in Italia dal 2008 sulla violenza sulle donne finanziando diversi programmi in alcuni Centri antiviolenza in Italia, ( Milano, Viterbo, L'Aquila ,Latina, Caserta)  - 2010-2011 Microcredito per donne vittime di violenza  - 2009 progetto di microcredito all'impresa con la Provincia di Viterbo, Bic Lazio e Banca Popolare Etica</p>
<p>Data (da –a)  Datore di Lavoro</p>	<p>2003-2006  Fondazione Pangea onlus</p>

Settore di impiego  
Posizione ricoperta  
Principali mansioni e  
responsabilità

Cooperazione allo sviluppo  
Project manager South Central Asia  
Lavoro di ricerca partner, studio di fattibilità , progettazione e implementazione diretta  
sul campo vivendo in Afghanistan, Nepal, India.(vedere informazioni ambiti di lavoro  
sopra)

#### Settore ADVOCACY

Data (da –a)  
Datore di Lavoro  
Settore di impiego  
Posizione ricoperta  
Principali mansioni e  
responsabilità

2005-2017  
Fondazione Pangea  
**Microfinanza di genere**  
Responsabile advocacy e relazioni istituzionali settore microfinanza  
-2017 Giugno relatrice alla 14ma Conferenza Annuale dell' European Microfinance  
Network a Venezia sul tema "How investors can support financial inclusion and  
womenempowerment"  
<http://www.emnconference.org/index.php/programme-2017?layout=edit&id=236>  
-2016 Aprile relatrice al convegno "Women Empowering Microfinance Institution"  
Bangalore-Karnataka-India  
-2012 al 2015- membro per Pangea della European Microfinance Network –EMN  
rete degli operatori di microfinanza europea e i lavori presso l'Ente nazionale del  
microcredito.  
-2014, 2011, 2009, 2008, 2005- ha partecipato ai vari Asia-Pacific Regional  
Microcredit Summit ;  
-2005 - Relatrice al Parlamento Europeo a Bruxells durante il "Women and  
Microcredit Day" nel Panel "Women and Microcredit in Developping Countries".  
-2012 Finalizzato convenzione con Banca Etica per Fondo di Garanzia microcredito

Data (da-a)  
Nome datore di lavoro  
Settore di impegno  
Posizione Ricoperta  
Principali mansioni

2009-2018  
Fondazione Pangea onlus  
**Donne Pace e Sicurezza, UNSCR1325**  
Responsabile advocacy e relazioni istituzionali  
-2010-2018 partecipazione ai tavoli di consultazione come società civile sulla  
scrittura del primo, del secondo e del terzo Piano d'Azione Nazionale Donne  
Pace e Sicurezza presso il CIDU-MAE,  
2014 Sviluppato e scritto in collaborazione con una collega italiana e varie afgane  
una ricerca e articoli relativi su posizioni e speranze delle elezioni presidenziali delle  
donne  
[http://www.pangeaonlus.org/2014/04/03/afghanistan-che-verra-intervista-alle-Donne-del-progetto-Jamila-7S0s86VBxqgjGKITjuKI8K/index.html#.WogkOIQ1\\_IW](http://www.pangeaonlus.org/2014/04/03/afghanistan-che-verra-intervista-alle-Donne-del-progetto-Jamila-7S0s86VBxqgjGKITjuKI8K/index.html#.WogkOIQ1_IW)  
-2009 Settembre, partecipazione alla conferenza Europea "Implementation of UNSCR  
1325 in Europe" in Bruxelles, organizzata da EPLO, European Peacebuilding Liason  
Office; Initiative for Peacebuilding e International Alert.  
Dal 2007 ad oggi ha partecipato e promosso diverse iniziative di alto livello, anche  
con donne dei luoghi dei conflitti, relativamente al ruolo delle donne in situazioni di  
pre-post e conflitto. Ha svolto lezioni e dato testimonianze presso università in merito  
al tema, sia a RomaTRE, che a La Sapienza, nell'ambito di  
master (es. 2011-2012, 2013,2015 testimonianza lezione "In Italia:i progetti delle  
ONG sul campo" master in diritti Umani de La Sapienza, modulo Donne, pace,  
sicurezza e diritti umani" )  
-2007- 2009; partecipa al Forum della Provincia di Roma Pace Diritti Umani e  
Solidarietà Internazionale nel Gruppo scuole, e nel gruppo Diritti Umani.

Es. <http://www.noidonne.org/blog.php?ID=01260> ,  
<http://www.noidonne.org/articolo.php?ID=02253>  
<http://asud.net/events/event/onora-la-madre-figli-della-stessa-terra/>  
-2007-2009 Partecipa al gruppo italiano di advocacy "Politiche di genere" all'interno della rete delle ngo degli "Stati generali della solidarietà e cooperazione internazionale" al fine di contribuire ad una revisione della legge sulla cooperazione in un'ottica di genere.

Data (da –a)  
Nome datore di lavoro  
Settore di impiego  
Principali mansioni  
Principali attività svolte

2009-2018  
Fondazione Pangea onlus- Piattaforma CEDAW Lavori in Corsa  
**Diritti delle Donne e Pari opportunità**  
Responsabile advocacy relazioni istituzionali e coordinamento rete associazioni  
2017 1-4 Luglio- coordina la delegazione della società civile per presentare il rapporto ombra CEDAW al Comitato CEDAW delle Nazioni Unite in Ginevra "Piattaforma Cedaw- lavori in corsa"  
Giugno organizza durante la 35ma sessione delle Nazioni Unice per i diritti umani (UN OHCHR) in Ginevra in partnership con WUNRN e Modera il Panel "CEDAW: il Rapporto ombra della piattaforma italiana delle donne "Lavori in corsa".  
2015-2017 promotrice e segretariato di coordinamento della piattaforma nazionale per la redazione del rapporto ombra CEDAW per il 2017  
2014 -2015 promosso e coordinato la Piattaforma della società civile organizzata italiana per la redazione del rapporto alternativo sul "Piano di Azione di Pechino +20 2009-2014",  
2012 organizza la formazione per le organizzazioni italiane della piattaforma con IWRAP a Roma su come fare una Inquiry attraverso l'attivazione del Protocollo Opzionale della CEDAW.  
2012 organizzazione della conferenza al parlamento italiano per la presentazione della raccomandazioni CEDAW-ONU.  
<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=ZGVmYXVsdGRvbWVpbnxsYXZvcmlpbmNvcnNhMzBhbm5pY2VkYXh0d8Z3g6MzUxN2JmODMwN2ZjN2Q3>  
2011 partecipa alla formazione di WIDE su "How to carry out effective advocacy was the topic of a WIDE network capacity building"  
2011 partecipa alla formazione di IWRAP Asia - Pacific su come presentare un rapporto ombra CEDAW.  
2009-2011 ha coordinato la stesura e la presentazione del rapporto ombra CEDAW presso il Comitato CEDAW all'ONU (NY)  
<http://www.pangeaonlus.org/2013/09/05/diritti-delle-donne-cedaw-italia-KHptXLVBTSqGgetDIVcTI/index.html#.U3pw7ijNy24>

Data (da –a)  
Nome datore di lavoro  
Settore di impiego  
Posizione ricoperta  
Principali mansioni  
Principali attività svolte

2012-2018  
Fondazione Pangea onlus  
**Prevenzione e Contrasto alla violenza sulle donne e Convenzione di Istanbul**  
Responsabile advocacy relazioni istituzionali e con mondo associativo  
2016-2018 Partecipazione all'Osservatorio Nazionale per la costruzione del terzo Piano nazionale antiviolenza del DPO, in qualità di componente nel gruppo delle associazioni convocate sui vari tavoli per il confronto con le istituzioni sulla definizione del Quadro Strategico e sulla costruzioni di linee guida per un percorso ad hoc negli ospedali per vittime di violenza.  
2014-2015 partecipa nelle consultazioni della Task force del DPO per la scrittura del secondo Piano Nazionale Antiviolenza uscito nel 2015 sui temi educazione, reinserimento socio economico delle vittime.

	<p>A partecipato a molti eventi rilevanti tra cui ricordiamo:  <u>2014</u> costruisce e implementa una ricerca in collaborazione con l'Istituto IRPSS-CNR di statistica e UDI (Unione Donne in Italia, organizzazione femminile-femminista) Sviluppato e realizzato uno studio pilota su 28 comuni d'Italia su: "Violenza contro le donne, politiche territoriali e Convenzione di Istanbul. Presente e futuro in Italia." Presentato a novembre al Parlamento Europeo a Roma  <u>2014</u> Gennaio, relatrice "Supporting the victims: general services available and support for gender-based violence victims" tenutosi al DPO, in occasione degli study visit organizzati dalla French National School for the Judiciary e La scola della Magistratura italiana nel quadro della formazione dei magistrati europei su "Standing of victims in criminal proceedings: towards a Practical Judicial Protocol in EU"  <u>2013</u> marzo, organizzato e moderato un panel di approfondimento sulla violenza contro le donne a New York nell'ambito della Commission on Status of Women nella sezione ngo a Marzo 2013. <a href="http://www.pangeaonlus.org/2013/09/05/fondazione-pangea-alla-commission-the-status-women-Y4qDD54Zh90in3sy1rmdll/index.html#.U3pwOijNy24">http://www.pangeaonlus.org/2013/09/05/fondazione-pangea-alla-commission-the-status-women-Y4qDD54Zh90in3sy1rmdll/index.html#.U3pwOijNy24</a>  <u>2012</u> Ottobre promotrice della Convenzione NoMore Violence con azioni di pressione per la ratifica e l'entrata in vigore della Convenzione di Istanbul,  - Giugno, organizza un panel di approfondimento sul contrasto alla violenza sulle donne in Italia, in sede ONU OHCHR a Ginevra, in occasione dell'uscita delle raccomandazioni della special rapporteur sulla violenza Rashida Manjoo sull'Italia. <a href="http://www.ngocsw-geneva.ch/2012/06/hrc20-side-event-violence-against-women-femicide-unsc-resolution-1325/">http://www.ngocsw-geneva.ch/2012/06/hrc20-side-event-violence-against-women-femicide-unsc-resolution-1325/</a>  - Gennaio, collabora con altre associazioni all'organizzazione degli incontri con la Società civile della Special Rapporteur dell'ONU sulla violenza sulle donne in Italia.  - <u>2009</u> Novembre, Organizza e modera "CEDAW e Violenza di Genere in una prospettiva internazionale: esperienze a confronto". e "Reti e azioni di contrasto alla violenza sulle donne. Esperienze e saperi dal mondo" tra rappresentanti della società civile afghana, indiana, mozambicana, polacca, libanese e italiana, promosso della Commissione delle Elette della Provincia di Roma. <a href="http://www.correnterosa.org/wpcontent/uploads/2009/11/Brochure_Libere_di_essere_convegno.pdf">http://www.correnterosa.org/wpcontent/uploads/2009/11/Brochure_Libere_di_essere_convegno.pdf</a></p>
<p>Data (da- a)  Nome datore di lavoro  Settore impiego  Principali mansioni</p>	<p>2003 (da marzo a novembre)  GVC ngo di Bologna  Cooperazione allo sviluppo  Deputy country director e Country director in Afghanistan  Responsabile dell'implementazione di Progetti nella provincia di Kabul, Parwan e Kapisa, con donor quali MAE, Unicef, JICA. Ambito, supporto agli orfanotrofi, Juvenile Justice, sviluppo agricolo urbano e zone rurali, disabilità dei minori e l'educazione scolastica.  Lavorato per sviluppare progetto negli orfanotrofi con il CIMIC-ISAF di Kabul</p>
<p>Data (da -a)  Nome datore di Lavoro  Settore di impiego  Posizione ricoperta  Principale attività e responsabilità</p>	<p>2000-2002  On. Luisa Morgantini Parlamentare europea (GUE)- Donne in Nero  Advocacy, campaigning  Collaboratrice  Attività relative a Pace donne e ruolo delle donne nei luoghi di conflitto  Segreteria campagna di sensibilizzazione, comunicazione e raccolta fondi "Nafas-Respiro" (prima "Io donna dietro il burqa") per le donne afgane (RAWA ed HAWCA). Azioni di Advocacy tra Parlamento Europeo, Parlamento Italiano, mass media e società civile italiana ed afghana, su diritti delle donne afgane.</p>



	Organizzazione visite di solidarietà con associazioni donne afghane nei campi profughi in Pakistan a Peshawar. <a href="http://lists.peacelink.it/pace/msg02735.html">http://lists.peacelink.it/pace/msg02735.html</a> <a href="http://www.camera.it/serv_cittadini/553/554/9102/1654/documentotesto.asp">http://www.camera.it/serv_cittadini/553/554/9102/1654/documentotesto.asp</a> <a href="http://asiatica.org/jsaws/vol8_no1/2002-international-womens-day-women-afghanistan-everywhere/#section-1">http://asiatica.org/jsaws/vol8_no1/2002-international-womens-day-women-afghanistan-everywhere/#section-1</a>
Data (da –a)	1999 (maggio-dicembre)
Nome datore di lavoro	Associazione per la Pace
Settore di impiego	Associazionismo solidarietà, cooperazione allo sviluppo
Posizione ricoperta	Segreteria di coordinamento
Principale attività e responsabilità	Lavoro di coordinamento tra le sedi territoriali e segreteria centrale per le attività e i progetti relativi all'associazione, gestione progetto dell'UE "Giovani donne del Mar Mediterraneo n.2" tra Italia, Spagna, Israele, Palestina, implementato su field in Palestina e Israele. Segreteria organizzativa per la sezione italiana dell'VIII° incontro internazionale del Movimento delle Donne in Nero sui Balcani, in Montenegro, Ulcinj. "Pace donne e luoghi di conflitto". <a href="http://www.monde-diplomatique.it/LeMonde-archivio/Novembre1999/9911m10.02.html">http://www.monde-diplomatique.it/LeMonde-archivio/Novembre1999/9911m10.02.html</a>
Esperienze di docenza	
Data (da –a)	2019 Aprile –settembre
Nome datore	Trama di Terre
Settore di impiego	Formazione operatori ed operatrici di enti pubblici e del privato sociale nella regione Emilia Romagna
Posizione ricoperta	Formatrice e monitoraggio
tema trattato	La convenzione di Istanbul e l'accoglienza di genere per donne richiedenti asilo e rifugiate
Data (da –a)	2018-2019
Nome datore	CNR-IRPSS via Crassform
Settore di impiego	Formazione personale ricercatore
Posizione ricoperta	Formatrice
tema trattato	La convenzione di Istanbul stato di attuazione, come applicarla per costruire policy nazionali o locali.
Data (da –a)	Gennaio 2018
Nome datore	Direzione Generale Giustizia e Consumatori, presso la UIL
Settore di impiego	Progetto "GET UP - Gender Equality Training per superare la discriminazione ingiusta
Posizione ricoperta	Formatrice
tema trattato	Lezione sui dati disaggregati per sesso del mercato del lavoro e le donne
Data (da –a)	Gennaio 2018 e Gennaio 2019
Nome datore	Università di Firenze, Dipartimento di Scienze dell'educazione e Psicologia
Settore di impiego	Master di secondo livello
Posizione ricoperta	Formatrice -4 ore di lezione
Tema trattato	La Convenzione di Istanbul. Il meccanismo di monitoraggio e applicazione degli Stati parti.

Data (da –a)	Novembre 2017
Nome datore	Università La Bicocca
Settore di impiego	Master di secondo livello
Posizione ricoperta	Formatrice -4 ore di lezione
Tema trattato	La Convenzione di Istanbul e il percorso delle donne
Data (da –a)	Ottobre 2017
Nome datore	Cooperativa sociale Prassi e ricerca
Settore di impiego	Insegnamento per operatori sociali professionali della rete territoriale di Vetralla
Posizione ricoperta	formatrice per "Protection Network - Vetralla sulla convenzione di Istanbul 4 ore
Tema trattato	
Data (da –a)	Maggio 2017
Nome datore	MAG2 Mutua di Autogestione 2-Verona
Settore di impiego	corso di formazione“UNA MANO PER RIPARTIRE”,
Posizione ricoperta	docente
Tema trattato	Differenti esperienze e risultati per affrancare le persone dalle povertà
Data (da –a)	Marzo 2017
Nome datore	Ministero della Giustizia, dip. Dell’amministrazione Penitenziaria, Direzione Generale della Formazione
Settore di impiego	Formazione
Posizione ricoperta	Formazione “percorso delle pari opportunità e lo sviluppo delle politiche di genere” rivolto alle competenti nazionali e locali del Comitato per le Pari Opportunità della Polizia Penitenziaria
Tema trattato	Il percorso delle donne per raggiungere la Convenzione di Istanbul, Le disposizioni della Convenzione
Data (da –a)	Aprile e maggio 2017
Nome datore	Cooperativa Prasi e Ricerca
Settore di impiego	Docenza per operatori professionisti della rete territoriale dei Castelli Romani
Posizione ricoperta	Formatrice per “Protection Network- Rete permanente per la tutela dell’infanzia anno 2013”Piano distrettuale degli interventi volti alla prevenzione, tutela, cura e riabilitazione psichica dei minori vittime di maltrattamenti e abusi”
Tema trattato	Le disposizioni della Convenzione di Istanbul ripetto alla pratica reale e al piano nazionale antiviolenza Formazione su come gestire situazioni di vioelnza domestica rispetto ai minori che vi assistono.
Data (da –a)	Maggio 2017
Nome datore	Associazione Ossigeno per l’informazione
Settore di impiego	Riabilitazione sociale per donne in carcere
Posizione ricoperta	Formatrice sul progetto in carcere “Salviamo la Faccia”
Tema trattato	Introduzione alla questione della violenza sulle donne, il percorso internazionale dei diritti delle donne sino alla Convenzione di Istanbul, le principali disposizioni della Convenzione, le principali criticità nel parlare di violenza a donne in carcere.

Data (da –a)	Maggio 2016
Nome datore	Trama di terre onlus-aps
Settore di impiego	Corso “Mutilazioni genitali femminili e altre violenze. Accogliere le donne migranti nei servizi sanitari con un'ottica interculturale di genere” realizzato presso l'azienda USL di Rimini
Posizione ricoperta	Formatrice
Tema trattato	Formazione in particolare su forme specifiche di violenza legate all'onere e pratiche lesive. Casi studio in Pakistan, Afghanistan, India, Bangladesh
Data (da –a)	2015 e 2014
Nome datore	Centro Alti Studi della Difesa
Settore di impiego	Forze Armate- Ministero della Difesa
Posizione ricoperta	Formatrice nel primo e nel secondo corso per Gender Advisor
Tema trattato	una nuova figura professionale istituita in ambito NATO per supportare i Comandanti militari nel compito di rendere le Forze Armate Esperienze di campo (es. Afghanistan) in zone di guerra tra ong e militari, con le donne e le comunità autoctone, per relazioni nel rispetto delle culture locali, il tema della violenza sulle donne
Data (da –a)	Dicembre 2014
Nome datore	Provincia di Roma- Scuola del Sociale -Capitale Lavoro
Settore di impiego	Formazione
Posizione ricoperta	formatrice
Tema trattato	Formatrice corso “Innovazione, microcredito e business plan al servizio del terzo settore”(7,5 ore di lezione)
Data (da –a)	Dicembre 2013
Nome datore	Provincia di Roma- Scuola del Sociale -Capitale Lavoro
Settore di impiego	Formazione
Posizione ricoperta	Organizzatrice e formatrice
Tema trattato	Formatrice corso “L'avvio d'impresa per le donne, la realizzazione del sogno nel cassetto. Strumenti per agire nel mercato imprenditoriale femminile. Realizzazione”(14 ore di lezione)
Data (da –a)	Marzo 2013
Nome datore	Provincia di Roma- Scuola del Sociale -Capitale Lavoro
Settore di impiego	Formazione
Posizione ricoperta	Formatrice
Tema trattato	Corso per avvio o implementazione di Cooperative sociali, sul tema della microfinanza e del microcredito nel mondo con un focus su Europa e metodologie e accesso al microcredito in Italia, 8 ore di lezione
Data (da –a)	2012, 2011, 2010
Nome datore	CLA del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia
Settore di impiego	Formazione universitaria master I livello

Posizione ricoperta	Docente
Tema trattato	Modulo intero su "Diritti Umani" per il Master "Comunicazione nelle Organizzazioni e Imprese Internazionali"
Data (da –a)	2011
Nome datore di Lavoro	Associazione "Punti di vista" & Tulane University di New Orleans (USA) & il New Comb college Center for Research on Women.
Settore di impiego	Formazione universitaria-master
Posizione ricoperta	Docente
Tema trattato	Master Summer course "Food Security, aid, food sovereignty" su "Microfinance & food security in a gender perspective" 2 ore di lezione
Data (da –a)	2009
Nome datore di Lavoro	CIRSP - Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo sostenibile de La Sapienza
Settore di impiego	Docente 8 ore di lezione
Posizione ricoperta	Docente al Master "Cooperazione e Progettazione per lo Sviluppo" su "Cooperazione allo sviluppo attraverso il Microcredito e la Microfinanza L'evoluzione e le prospettive in Italia e nel mondo"
Tema trattato	
Data (da –a)	2011
Nome datore di Lavoro	Associazione "Punti di vista" & Tulane University di New Orleans (USA) & il New Comb college Center for Research on Women.
Settore di impiego	Formazione universitaria
Posizione ricoperta	Docente
Tema trattato	Summer courses "food, Globalization and Gender: Development models and changing food system" su "Microfinance and food security" 2 ore di lezione.
Data (da –a)	2009
Nome datore	Comune di Ancona (nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) .Accoglienza richiedenti asilo
Settore di impiego	Docente
Posizione ricoperta	Formazione personale SPRAR "Diritto di essere ospitati: approfondimento Afghanistan"8 ore lezione <a href="http://daperoricercasociosanitaria.blogspot.com/">http://daperoricercasociosanitaria.blogspot.com/</a>
Tema trattato	
Data (da –a)	2008
Nome datore	Regione Umbria e ANCI nell'ambito del sistema di Protezione
Settore di impiego	Richiedenti asilo e Rifugiati (SPRAR)
Posizione ricoperta	Accoglienza richiedenti asilo
Tema trattato	Docente "Diritto di Essere in Umbria" III annualità, "Chiedo Asilo". Cultura, tradizione e delle problematiche relative all'Afghanistan rispetto ai flussi migratori in Italia e all'accoglienza presso gli Sprar per i richiedenti asilo. <a href="http://www.anci.umbria.it/index.php?option=com_docman&amp;task=search_re">http://www.anci.umbria.it/index.php?option=com_docman&amp;task=search_re</a>

	sult&Itemid=26
Data (da –a)	2008
Nome datore di Lavoro	SPES “studi per lo sviluppo” nella Facoltà di Economia, sezione cooperazione allo sviluppo de La Sapienza
Settore di impiego	Formazione universitaria cooperazione allo sviluppo
Posizione ricoperta	Docente in lingua inglese al master “Non –Farm activities and rural development in Developing Countries”
Tema trattato	“Gender, development and micro finance” 12 ore di lezione con studenti indiani, malesi, indonesiani, cinesi e giapponesi. <a href="http://w3.uniroma1.it/spes/master.htm">http://w3.uniroma1.it/spes/master.htm</a>
Data (da –a)	2008
Nome datore di Lavoro	associazione “Punti di vista” & Tulane University di New Orleans (USA) & il New Comb college Center for Research on Women.
Settore di impiego	Formazione universitaria: Summer Course “Food Globalization and Gender. Towards Healty eating and well being”
Posizione ricoperta	Docente
Tema trattato	lezione in lingua inglese su “microfinance and women food secutirty system in a development project”.
Data (da –a)	2006
Nome datore di Lavoro	SPES “studi per lo sviluppo” nella Facoltà di Economia, sezione cooperazione allo sviluppo de La Sapienza
Settore di impiego	Formazione universitaria cooperazione allo sviluppo
Posizione ricoperta	Docente in lingua inglese al master “Non –Farm Activities and Rural Development in Developing Countries”
Tema trattato	“Decentralized cooperation” studenti di provenienza asiatica
<b>Altre esperienze e non elencate</b>	
Data (da-a)	2017-2014
ente	Banca Popolare Etica
posizione ricoperta	componente del Comitato etico di Banca Popolare Etica, eletta dai soci
principali mansioni	Il ruolo del Comitato Etico è quello di funzione consultiva e propositiva affinché la banca si sviluppi nell’ambito dei criteri di eticità, così come sono individuati dallo Statuto, promuovere e stimolare quell’innovazione che consente di coniugare l’eticità dei principi in sempre nuove soluzioni di prodotti e servizi. Inoltre ho sviluppato una analisi ricerca insieme alla professoressa Alessandra Smerilli (economista dell'Università LUMSA), su come l'uguaglianza di genere viene applicata e influenza le pratiche di Banca Etica a livello interno - Risorse umane e in esterno con i clienti. disegnare un sondaggio e analizzato dati pr scrittura di un documento.
Data (da-a)	2013-2015
ente	Rete ITaliana degli operatori di Microfinanza

posizione ricoperta principali mansioni	vicepresidente di RITMI, supporto al CDA e alle attività istituzionali della rete, sia a livello operativo, al fine di rispondere alle esigenze e le richieste di microcredito e alla microfinanza nel nostro paese
Onorificenze e decorazioni	2017 – 27 Maggio riceve il Premio centro antiviolenza “Renata Fonte” di Lecce all’interno della Manifestazione “Festa della Legalità” alla sua diciottesima Edizione per essersi distinta nel promuovere i valori della Legalità e della Non violenza.
Onorificenze e decorazioni	2014- l’8 marzo ha ricevuto l’onorificenza da Commendatore per il lavoro svolto all’estero e in Italia per l’empowerment delle donne, per sviluppare lavoro e contrastare la violenza da parte dell’allora Presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano. <a href="http://www.pangeaonlus.org/2014/03/10/gallery-simona-lanzoni-nominata-commendatore-della-repubblica-yb047udW43VrDW6RzZYkjN/index.html#.U3pykCjNy24">http://www.pangeaonlus.org/2014/03/10/gallery-simona-lanzoni-nominata-commendatore-della-repubblica-yb047udW43VrDW6RzZYkjN/index.html#.U3pykCjNy24</a>
Competenze nelle soft skill	Ha vissuto e / o lavorato all'estero acquisendo facilità di relazione e dialogo con persone di diversa provenienza, nazionalità, etnia, genere. Ha perfezionato la comprensione di diverse realtà nella cultura, nelle tradizioni, nella religione, come il mondo indù e musulmano in Asia e nel Mediterraneo, ma anche la cultura protestante del Nord Europa con un marito svizzero. Buone capacità di ascolto e capacità empatiche e a motivare altre persone. Capacità di leadership, di lavorare in team e/o indipendentemente. Capacità di relazionarsi con persone nelle comunità locali come in contesti istituzionali. Capacità di identificare i partner giusti a seconda degli obiettivi da raggiungere. Forte capacità a negoziazione con istituzioni e parti interessate. Capacità a farsi voce per le istanze di altre persone.
Competenze organizzative	Buone capacità di coordinamento e organizzative, capacità nell’avviare progetti dallo studio di fattibilità alla valutazione finale di un progetto,(ciclo di vita del progetto) tenendo conto dell’analisi di genere e delle diverse culture di origine, del contesto socio economico politico formale e informale dei luoghi in cui si opera. Capacità di redigere e gestire budget. Abilità nella reportistica progettuale e nello scrivere documenti di policy. Capacità di individuazione e risoluzione dei problemi. Capacità di concentrazione e lavoro sotto stress. Capacità di sintetizzare. Abilità nel supportare lo staff e fornire consulenza tecnica. Buona capacità di formazione e trasmissione delle competenze.
Istruzione e Formazione	
Data	2014

Nome e tipo di Istituto	UNAR -Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali a difesa delle differenze- Dip. Pari Opportunità; Unione Forense tutela dei diritti umani Corso di specializzazione sulla progettazione europea e diritti umani nuovo settennio 2014-2020
Qualifica conseguita	
Data	2008
Nome e tipo di Istituto	RITMI(Rete Italiana Microfinanza) rete italiana di promozione e operatività nell'ambito della microfinanza. "Agenti di credito e microfinanza"
Qualifica conseguita	
Data	2002
Nome e tipo di Istituto	Università La Sapienza Facoltà di Scienze Politiche indirizzo Internazionale  Dottoressa in Scienze Politiche
Qualifica conseguita	
Conoscenze Lingue	
Madrelingua	Italiano
Altra lingua	Francese
Capacità di lettura	Eccellente
Capacità di scrittura	Buona
Comprensione orale	Eccellente
Espressione orale	Eccellente
Altra lingua	Inglese
Capacità di lettura	Buona
Capacità di scrittura	Buona
Comprensione orale	Buona
Espressione orale	Buona
Altra lingua	Spagnolo
Capacità di lettura	Sufficiente
Capacità di scrittura	scarsa
Comprensione orale	sufficiente
Espressione orale	elementare
Capacità e competenze relazionali	Ha spesso vissuto e/o lavorato all'estero acquisendo facilità di relazione e comunicazione con persone di diversa nazionalità. Ha affinato capacità di dialogo e comprensione di realtà diverse di cultura e religione, come ad esempio la cultura e religione musulmana e induista in Asia e nel Mediterraneo

	<p>ma anche la cultura protestante del Nord Europa avendo un marito svizzero. Ottime capacità di ascolto, di coinvolgimento empatico e motivazionale delle altre persone. Capacità di leadership, di lavorare in autonomia e in gruppo. Capacità di interazione, di mediazione e di presentazione dei propri punti di vista, idee, o di documenti di policy, sia con comunità locali che partner ngo che istituzioni. Capacità di individuare i giusti interlocutori a seconda degli obiettivi da raggiungere. Buone capacità formativa e di trasmissione delle competenze.</p>
Capacità e competenze organizzative	<p>Capacità di coordinamento di personale maturata nei progetti sviluppati all'estero e in Italia (da un minimo di 3 a un massimo di 30 persone) e di essere di supporto tecnico operativo con le ngo partner all'estero. Capacità di progettazione e creatività tenendo presente l'analisi di genere, capacità di stesura di budget. Attitudini problem solving. Capacità pragmatica di organizzazione per l'implementazione di progetti di cooperazione e di programmazione di azioni/eventi di advocacy/lobby. Capacità di mobilitare network di ngo e mass media. Capacità di concentrazione e di lavorare sotto stress e in luoghi non comodi. Capacità di sintesi.</p>
Capacità e competenze informatiche	<p>Competenze di programmi Windows XP, e di pacchetti applicativi di Microsoft Office (Word, Excel, Access, Gestione file, Outlook) necessari allo svolgimento del lavoro.</p>
Patenti e altre abilitazioni	<p>Patente B per guida autoveicoli</p>
Ulteriori Informazioni	<p>Su richiesta può produrre lettere di referenze e articoli di stampa o testimonianze video del passato sulla propria attività.</p>

Autorizzo all'utilizzo dei miei dati ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 196/2003.

La sottoscritta è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Roma, Ottobre 2018